



Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via Aretina 25 – 50069 Loc. Sieci – Pontassieve (FI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

26 aprile 2005 - prima convocazione
4 maggio 2005 - seconda convocazione

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

ai sensi del D.M. 437/1998

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, Relazione degli Amministratori sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per proporVi l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio di Dmail Group S.p.A. al 31 dicembre 2004.

Il bilancio al 31 dicembre 2004 evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 1.066.770. Rinviamo sul punto alla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e già a disposizione degli Azionisti.

Vi proponiamo quindi di ripartire l'utile dell'esercizio risultante dal bilancio al 31 dicembre 2004 (pari a Euro 1.066.770) come segue:

- alla riserva legale, il 5% pari a Euro 53.339;
- agli Azionisti, un dividendo di Euro 0,10 per ognuna delle numero 7.650.000 azioni che hanno diritto di percepire il dividendo e, perciò, complessivamente Euro 765.000 con messa in pagamento dal 26/05/2005, data stacco il 23/05/2005;
- il rimanente, pari a Euro 248.431, a riserva straordinaria.

Sulla base delle risultanze del bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 e della sopraindicata destinazione dell'utile di esercizio, Vi proponiamo inoltre di completare la Riserva Legale nel limite di legge e quindi fino ad Euro 3.060.000, con un incremento di Euro 3.006.661 da prelevarsi dalla Riserva Sovrapprezzo Azioni, al fine di consentire l'utilizzo di quest'ultima per l'acquisto di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., nei termini e con le modalità di cui all'autorizzazione già conferita dall'Assemblea ordinaria della Società in data 25 gennaio 2005.

Il Consiglio di Amministrazione Vi comunicherà inoltre il bilancio consolidato al 31 dicembre 2004.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di Dmail Group S.p.A. riunita in sede ordinaria,

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione, nonché del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004,

delibera

di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, riportante un utile di esercizio pari a Euro 1.066.770, in ogni loro parte e risultanza, e con ciò di approvare:

(i) la ripartizione dell'utile di esercizio sopra indicato come segue:

- alla riserva legale, il 5% pari a Euro 53.339;
- agli Azionisti, un dividendo di Euro 0,10 per ognuna delle numero 7.650.000 azioni che hanno diritto di percepire il dividendo e, perciò, complessivamente Euro 765.000 con messa in pagamento dal 26/05/2005, data stacco il 23/05 2005;
- il rimanente, pari a Euro 248.431, a riserva straordinaria;

(ii) sulla base delle risultanze del bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 e della sopraindicata destinazione dell'utile di esercizio, il completamento della Riserva Legale nel limite di legge e quindi fino ad Euro 3.060.000, con un incremento di Euro 3.006.661 da prelevarsi dalla Riserva Sovrapprezzo Azioni.”

* * *

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2005-2007, previa determinazione del numero dei componenti; determinazione dei compensi al Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la proposta di nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2005-2007, previa determinazione del numero dei componenti.

In proposito, Vi ricordiamo che, in data 23 marzo 2005, il Consiglio di Amministrazione di Dmail Group S.p.A. ha preso atto delle dimissioni rassegnate dal Signor Viganò (amministratore delegato), dal Signor Gucci Ludolf (amministratore indipendente, membro del comitato per il controllo interno e del comitato per la remunerazione) e dai Signori Ferrario e Vaccari (amministratori non esecutivi).

A norma dell'art. 14.3 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione si intende quindi decaduto con effetto dalla sua ricostituzione ad opera dell'Assemblea ordinaria.

Al fine di consentire il tempestivo rinnovo dell'intero organo amministrativo, Vi invitiamo a formulare le proposte di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2005-2007, e quindi sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, previa determinazione del numero dei componenti. In proposito si ricorda che, a norma dell'art. 14.1, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 15 (quindici) membri e che, ai sensi della stessa disposizione, gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dalle norme regolamentari in materia.

Si ricorda inoltre che lo Statuto sociale non prevede il voto di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Vi invitiamo infine a deliberare il compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art. 21 dello Statuto sociale.

* * *

3. Nomina del Collegio Sindacale, del Presidente e dei relativi compensi

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, viene a scadere il Collegio Sindacale della Vostra Società.

Siete pertanto stati convocati in Assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi e due membri supplenti, che resterà in carica per tre esercizi e quindi sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007.

Si ricorda che, ai sensi dall'art. 22.2 dello Statuto sociale, la nomina del Collegio Sindacale avviene con il ricorso al sistema del voto di lista.

Come previsto dal citato art. 22.2 dello Statuto sociale, hanno diritto a presentare le liste gli Azionisti che rappresentino almeno il 5% del capitale sociale. Ciascun Azionista può presentare e votare una sola lista di candidati.

Ciascuna lista deve indicare distintamente 3 (tre) candidati alla carica di Sindaco Effettivo e 2 (due) candidati alla carica di Sindaco Supplente, ordinati progressivamente per numero. Le liste, corredate dal *curriculum* professionale dei candidati, dovranno essere depositate

presso la sede sociale (a norma del combinato disposto degli artt. 22 e 12 dello Statuto sociale e dell'art. 2370 c.c.) almeno due giorni non festivi prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, a pena di decadenza. Entro lo stesso termine, unitamente a copia della certificazione emessa dai soggetti depositari comprovante la titolarità delle azioni necessarie alla presentazione della lista, dovranno essere depositate presso la sede sociale le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale per ricoprire la carica di Sindaco della Società.

Si rammenta che, in base all'art. 22.2 dello Statuto sociale, ogni candidato può candidarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità e che la carica di Sindaco Effettivo è incompatibile con lo svolgimento di incarichi analoghi in più di altre 5 (cinque) società quotate.

Si ricorda infine che almeno due dei Sindaci Effettivi ed almeno uno dei Sindaci Supplenti sono scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I Sindaci che non siano in possesso di questo requisito sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di: (a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a Euro due milioni, ovvero; (b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, inerenti al settore del commercio, anche tramite sistemi di comunicazione elettronica, e al settore dell'editoria, anche multimediale; ovvero (c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo, o comunque nel settore del commercio e dell'editoria.

Per la nomina dei Sindaci per qualsivoglia ragione non eletti con l'osservanza delle modalità previste per il voto di lista dall'art. 22 dello Statuto sociale, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Vi invitiamo infine a deliberare il compenso spettante ai Sindaci, a norma dell'art. 22 dello Statuto sociale.

Le Sieci, 29 marzo 2005

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Adrio Maria de Carolis